



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 692      SEDUTA DEL 25/06/2018**

**OGGETTO:** Articolo 18 del Regolamento regionale 7/2017. Determinazione delle rette, dei limiti minimo e massimo delle rette e della quota di compartecipazione alla copertura del costo delle rette nei servizi residenziali socio-educativi per minorenni. Adozione.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente

---

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**allegato 1 adozione 2 13 giugno.**

**allegato 2 adozione 2 13 giugno.**

**allegato 3.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Articolo 18 del Regolamento regionale 7/2017. Determinazione delle rette, dei limiti minimo e massimo delle rette e della quota di compartecipazione alla copertura del costo delle rette nei servizi residenziali socio-educativi per minorenni. Adozione.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Barberini;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali);

**Vista** la deliberazione dell'Assemblea legislativa 7 marzo 2017, n. 156 “Nuovo Piano Sociale Regionale”;

**Visto** il regolamento regionale 4 dicembre 2017, n. 7 (Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni);

**Vista** la DGR n. 78, del 01/02/2018 (Articolo 18 del Regolamento regionale 7/2017. Determinazione delle rette, dei limiti minimo e massimo delle rette e della quota di compartecipazione alla copertura del costo delle rette nei servizi residenziali socio-educativi per minorenni. Preadozione.)

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di adottare, per farne parti integranti e sostanziali, i seguenti allegati alla presente deliberazione:
  - **Allegato 1** Criteri per la determinazione della retta nei servizi residenziali socio-educativi per minorenni;
  - **Allegato 2** Limiti, minimo e massimo, della retta nei servizi residenziali socio-educativi per minorenni;
  - **Allegato 3** Compartecipazione alla copertura del costo dei servizi residenziali socio-educativi per minorenni.
- 2) di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati, nel BURU.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Articolo 18 del Regolamento regionale 7/2017. Determinazione delle rette, dei limiti minimo e massimo delle rette e della quota di compartecipazione alla copertura del costo delle rette nei servizi residenziali socio-educativi per minorenni. Adozione.**

Il comma 5 dell'articolo 18, rubricato "Determinazione delle rette e fonti di finanziamento", del Regolamento regionale 4 dicembre 2017, n. 7 recante "Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni.", dispone che "La Giunta regionale individua, con proprio atto, i criteri per la determinazione della retta ed i limiti, minimo e massimo, della stessa, nonché i criteri e le modalità di compartecipazione alla spesa da parte della famiglia del minorenne."

Il citato r.r. 7/2107 individua i seguenti servizi residenziali socio-educativi per minorenni:

- a) comunità familiari o case famiglia, di cui all'articolo 21;
- b) comunità educative, di cui all'articolo 22;
- c) comunità di pronta accoglienza, di cui all'articolo 23;
- d) comunità bambini con genitore, di cui all'articolo 24;
- e) gruppi appartamento, di cui all'articolo 25;
- f) case famiglia a utenza mista e complementare, di cui all'articolo 26;
- g) servizi a ciclo semi-residenziale, di cui all'articolo 27;
- h) servizi Progetto Ponte, di cui all'articolo 28;
- i) progetti sperimentali, di cui all'articolo 29.

Per i summenzionati servizi il regolamento stabilisce requisiti strutturali, organizzativi, funzionali, educativi, requisiti riguardanti il personale, nonché relativi agli inserimenti dei minorenni nei servizi e ai destinatari ammissibili.

Il comma 1 dell'articolo 18 del r.r. 7/2017 stabilisce che: "1. Ai fini della determinazione della retta di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a), i servizi residenziali per minorenni tengono conto dei costi:

- a) per il personale, comprensivi di formazione, coordinamento e supervisione;
- b) per le assicurazioni e la sicurezza;
- c) relativi all'uso e alla manutenzione dei locali, ivi comprese le utenze;
- d) per il vitto nel caso di servizi residenziali e a ciclo semi-residenziale ove previsto;
- e) per la pulizia;
- f) per il vestiario degli ospiti, con esclusione dei servizi di cui agli articoli 27 e 28;
- g) per la vita di relazione degli ospiti;
- h) per i trasporti;
- i) per la realizzazione delle attività previste;
- j) per l'amministrazione e i costi generali."

Al fine di individuare i criteri per la determinazione della retta ed i limiti, minimo e massimo, della stessa, nonché i criteri e le modalità di compartecipazione alla spesa da parte della famiglia del minorenne, si è proceduto ad effettuare una ricognizione di quanto disposto in materia presso altre Regioni, si è effettuata una analisi campionaria delle tariffe che vengono applicate dai servizi per minorenni attualmente presenti in Umbria e sono stati utilizzati e sviluppati i dati raccolti nel 2014 dalla società Sinodè. Da tale quadro, emerge una notevole eterogeneità delle tariffe applicate, non solo tra regioni diverse, ma anche all'interno dello stesso territorio regionale umbro.

Si ritiene necessario superare tale situazione al fine di evitare livelli di spesa non equilibrati a carico dei Servizi che dispongono l'inserimento, nonché al fine di evitare il rischio di erogazione di servizi

residenziali di qualità non adeguata al soddisfacimento del superiore interesse del minorenne e dei suoi diritti in accoglienza etero-familiare.

Nell'elaborazione dell'atto si è tenuto conto delle "Linee di indirizzo per l'accoglienza nei Servizi residenziali per minorenni", contenute nell'Accordo n. 172, del 14 dicembre 2017/CU (Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo per l'accoglienza nei Servizi residenziali per minorenni).

Il testo dell'atto è conforme, inoltre, al novellato testo dell'articolo 347 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, recante "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali", il quale afferma, al comma 8: "Nel caso di inserimenti nei servizi socio assistenziali autorizzati di cui all'articolo 344, ivi compresi quelli diretti a soggetti in età minore, gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica della quota di compartecipazione sono a carico del comune nel quale i soggetti avevano la residenza prima dell'inserimento o, in caso di gestione associata, sono a carico della zona sociale, tramite il comune capofila, nella quale è ricompreso il comune di residenza del soggetto prima dell'inserimento. Sono irrilevanti i successivi cambiamenti di residenza e i successivi cambiamenti relativi al luogo di erogazione delle prestazioni." e al comma 10-bis del medesimo articolo: "10 bis. Nel caso di minori stranieri non accompagnati, qualora, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 (Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.), siano temporaneamente indisponibili posti presso le strutture governative di prima accoglienza a loro dedicate o presso il sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati, l'assistenza e l'accoglienza dei minori stessi sono temporaneamente assicurate dalla pubblica autorità della zona sociale, tramite il comune capofila, cui appartiene il comune in cui il minore si trova."

Con DGR n. 78 del 01/02/2018 (Articolo 18 del Regolamento regionale 7/2017. Determinazione delle rette, dei limiti minimo e massimo delle rette e della quota di compartecipazione alla copertura del costo delle rette nei servizi residenziali socio-educativi per minorenni. Preadozione.) è stato preadottato l'atto contenente i limiti minimo e massimo delle rette. Tale atto è stato partecipato con i comuni, le zone sociali e i soggetti gestori: inizialmente è stato presentato e discusso in un workshop organizzato nell'ambito dell'iniziativa di presentazione pubblica del rr 7/2017 che si è svolta il giorno 22 febbraio 2018 presso il Consorzio SUAP "Villa Umbra"; successivamente, nell'ambito di un tavolo tecnico-politico sulla determinazione delle tariffe nei servizi residenziali per minorenni, si sono tenuti numerosi incontri, plenari e bilaterali, tra l'assessorato competente, l'Alleanza delle Cooperative Italiane – Umbria, in rappresentanza dei soggetti gestori, e l'ANCI Umbria, in rappresentanza dei comuni e delle zone sociali. La presente proposta tiene conto, dunque, di talune delle indicazioni espresse nell'ambito del tavolo.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di adottare, per farne parti integranti e sostanziali, i seguenti allegati alla presente deliberazione:
  - **Allegato 1**, Criteri per la determinazione della retta nei servizi residenziali socio-educativi per minorenni;
  - **Allegato 2**, Limiti, minimo e massimo, della retta nei servizi residenziali socio-educativi per minorenni;
  - **Allegato 3**, Compartecipazione alla copertura del costo dei servizi residenziali socio-educativi per minorenni.
- 2) di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati, nel BURU.

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 25/05/2018

Il responsabile del procedimento  
Susanna Schippa

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 19/06/2018

Il dirigente del Servizio  
Programmazione e sviluppo della rete dei  
servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

Dr. Alessandro Maria Vestrelli  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 22/06/2018

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.  
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE  
- Walter Orlandi  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Barberini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 22/06/2018

Assessore Luca Barberini  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---